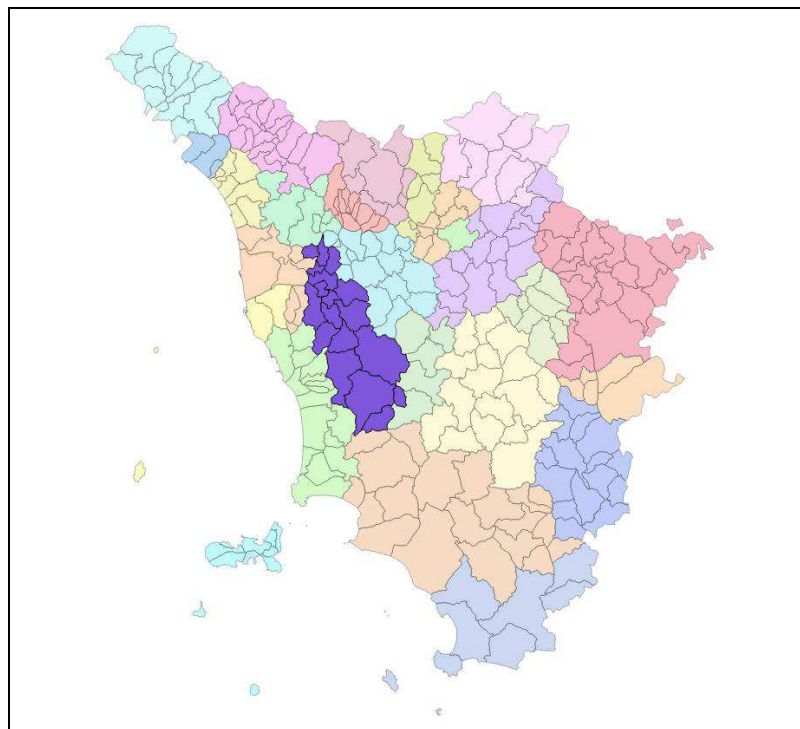


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore dell'alta Valdicecina – Valdera
Anni 2015-2019**



Bientina	Palaia
Buti	Peccioli
Calcinaia	Pomarance
Capannoli	Ponsacco
Castelnuovo Val di Cecina	Pontedera
Casciana Terme Lari	Santa Maria a Monte
Chianni	Terricciola
Lajatico	Volterra
Montecatini Val di Cecina	

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2019

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO	4
GIOVANI	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
RIFIUTI	6
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	7
TRASPORTO FERROVIARIO	7
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	7
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	8
SOCCORSO CIVILE	8
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	8
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	9
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	9
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	9
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	10
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	10
TUTELA DELLA SALUTE	10
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	10
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	10
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	11
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	11
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	12
RICERCA E INNOVAZIONE	12
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	13
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	13
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	14
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	14
FONTI ENERGETICHE	14
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	15
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	15
SEMPLIFICAZIONE	15

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Pontedera sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento di 150 mila euro.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 93 mila euro a favore del Comune di Santa Maria a Monte e delle Unioni di Comuni Valdera e Parco Altavaldese per progetti riguardanti la videosorveglianza.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 6,9 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (3,8 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 6,5 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel giugno 2018, lo schema di Protocollo tra Regione, Direzione Lavoro - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Siena e Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Siena per la realizzazione di interventi coordinati per il lavoro, la formazione e per percorsi di istruzione per adulti finalizzati sia all'assolvimento dell'obbligo scolastico sia al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Da segnalare 2,7 milioni impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,2 milioni), musei (223 mila euro), biblioteche (648 mila euro), Toscana dei festival e altri interventi vari.
- Approvato, nell'agosto 2017, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Volterra, Piombino e Cecina sul progetto tematico "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria" che ha come obiettivo l'incremento dei visitatori e lo sviluppo delle potenzialità di attrazione dei siti museali attraverso la valorizzazione integrata tra i musei, le aree archeologiche ed il territorio di almeno uno dei principali centri etruschi della Toscana. Approvato, nel luglio 2018, un atto integrativo all'accordo di programma tra Regione, Comuni di Cortona, Piombino e Volterra per il progetto tematico "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'etruria". Nel settore della tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali sono state attivate risorse regionali per 1,1 milioni euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per il progetto Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria nel comune di Volterra.
- Approvato, nel marzo 2019, lo schema di Intesa tra Regione e Comune di Volterra, relativa ai contenuti e alle azioni assunte dal Comune di Volterra a tutela del suo centro storico.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Centro Sud (Comune capofila Fucecchio).

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- impegnati 160 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e Centro Sportivo Italiano - Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 904 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e la valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 495 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 9 progetti; il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Ponsacco per investimenti di presidio e sviluppo commerciale sui mercati russo e cinese (risorse regionali 185 mila euro).
- Approvato, nel dicembre 2017, e firmato nel gennaio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle terme di Casciana, Chianciano Terme e Montecatini Terme.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 30 mila euro a favore della Provincia di Pisa per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 425 mila euro: 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Pomarance e Monteverdi Marittimo, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Montecatini Val di Cecina e Guardistallo, 85 mila per l'Unione Parco Altavaldese e 220 mila per l'Unione Valdese.

- Progetti di paesaggio. A marzo 2019 la Giunta ha approvato l'accordo con i Comuni di Volterra, Casale Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Cecina, Guardistallo, Montecatini Val Di Cecina, Montescudaio, Pomarance e Riparbella, per realizzare lo studio di fattibilità relativo alla redazione del progetto di paesaggio per la fruizione lenta dei paesaggi della Val di Cecina; sono disponibili 70 mila euro.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 6,7 milioni:
 - 2,8 milioni in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - 801 mila euro nell'ambito della misura che prevede la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale, di cui 540 mila per un intervento di 12 alloggi nel Comune di Casciana Terme/Lari, località Casciana Alta (a saldo di 1,3 milioni impegnati tra il 2012 e il 2013; costo di 1,8 milioni) e 261 mila per 10 alloggi a Pontedera (a saldo di 920 mila impegnati nel 2011 e 2013);
 - 274 mila euro per 27 alloggi a Pontedera nell'ambito della misura che prevede la realizzazione lo sviluppo e la qualificazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile per almeno 15 (saldo di 1 milione impegnato nel 2014; costo di 2,7 milioni);
 - 1,7 milioni per 11 alloggi a Bientina nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea;
 - 3,4 milioni per tutto il territorio provinciale di Pisa nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 502 mila euro a favore del LODE di Pisa (a saldo di 752 mila euro impegnati nel 2013, per un costo totale di oltre 1,2 milioni) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati attivati 4,2 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 15,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, in Alta Valdicecina - Valdera sono stati individuati 17 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 12 progettazioni per un importo complessivo di 12,4 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei comuni di Pontedera e Ponsacco - I Stralcio" per 6,7 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 964 mila euro (di questi, 430 mila riguardano il progetto sul canale di regimazione idraulica a monte dell'abitato di Saline di Volterra in località Montereggi).
Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica - impegnati 111 mila euro) e individuato un ulteriore intervento denominato "Piano di indagine, verifica stato consistenza argini fiumi Era - Cascina nei comuni di Pontedera e Ponsacco" (196 mila euro), da ritenersi prioritario ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti statali.
- Nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati 143 mila euro per interventi in località La Rosa nel comune di Terricciola.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: in alta Valdicecina - Valdera sono previsti 5 interventi per un totale di circa 3,7 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la scuola d'infanzia e primaria di Calcinaia (2 milioni - nuova costruzione). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.

- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Impegnati 189 mila euro a favore dei Comuni di Casciana Terme Lari, Peccioli, Pomarance e Ponsacco e delle Unioni di Comuni Valdera e Parco Altavaldara per studi di microzonazione sismica e per indagini e verifiche sismiche.

RIFIUTI

- A luglio 2017, con l'approvazione della modifica del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB), la Regione ha previsto l'inserimento nel Piano (quale aggiornamento del sistema impiantistico regionale di gestione dei rifiuti urbani) dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) già realizzato presso la discarica di Legoli nel comune di Peccioli, in quanto contribuisce ad assicurare l'autosufficienza a livello regionale nel trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e nella stabilizzazione della frazione organica derivante dal loro trattamento.
- A luglio 2018, vista la situazione di difficoltà manifestata dall'ATO Toscana Centro riguardante la diminuita capacità di smaltimento dei rifiuti (dovuta al parziale blocco di alcuni impianti di trattamento), è stato deciso in via straordinaria l'invio per 6 mesi di flussi prestabiliti di rifiuti urbani prodotti in ATO Toscana Centro ad alcuni impianti di ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud. Tra gli impianti destinatari, quello Belvedere di Legoli (comune di Peccioli). A dicembre il termine è stato prorogato di ulteriori 6 mesi.
- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali ad oggi esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane (tra queste, "Gello" nel comune di Pontedera). Ad ottobre il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.
- Firmato a marzo 2019 il protocollo di intesa tra Regione, Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno e REA Impianti SRL per la promozione dell'economia circolare nel distretto industriale conciario di Santa Croce sull'Arno (del distretto fa parte anche il comune di Santa Maria a Monte). Obiettivi dell'intesa sono favorire la realizzazione di investimenti privati nell'ambito dell'economia circolare, finalizzati alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti nel ciclo produttivo nonché alla loro valorizzazione attraverso attività di riciclo, recupero e riuso e assicurare la programmazione dello smaltimento di parte dei rifiuti ordinariamente prodotti dalle imprese operanti nel distretto conciario, non diversamente recuperabili, al fine di scongiurare l'insorgere di una emergenza rifiuti.

Analogo schema di protocollo di intesa è stato approvato ad agosto 2019 con il Consorzio Conciatori di Ponte a Egola.

- Approvato a luglio 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ENI SpA e ALIA Servizi Ambientali SpA per favorire un percorso di collaborazione che punti a sviluppare l'economia circolare; in particolare, ENI e ALIA intendono realizzare una stazione di conferimento di biometano prodotto da impianti di trattamento della frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) e/o scarti vegetali, a Peccioli.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2018 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2017: la raccolta è salita di quasi 3 punti rispetto al 2016. L'ATO Toscana Costa si attesta al 58,7% con un aumento di 3,8 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona dell'alta Valdicesina - Valdera 10 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Espresa a febbraio 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto finalizzato alla riprofilatura e chiusura in sicurezza della discarica Bulera nel comune di Pomarance, proposto da SCL ITALIA SpA.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Nell'ambito dell'Accordo Integrativo per la Tutela delle risorse del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione del Comprensorio del Cuoio e del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Valdiniavole, a luglio 2016 è stata approvata l'Appendice transitoria dell'Accordo con la quale viene individuato il Consorzio depuratore Santa Croce sull'Arno SpA quale soggetto attuatore degli interventi 9a "Adeguamento impianto Aquarno", 9b "Attraversamento Arno" e 10 "Acquedotto industriale" per la parte afferente la riva destra.

- Approvato ad aprile 2017 tra Regione, Autorità di Distretto dell'Appennino settentrionale, AIT, vari Comuni (tra i quali Bientina) e Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, il testo dell'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del Padule di Bientina. L'Accordo (c.d. "Accordo Attuativo Cartari 2017") prevede interventi per un costo complessivo di 54,8 milioni.
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (182 in alta Valdicecina - Valdera), gli interventi programmati da completare entro il 2019 (2 nel comune di Pontedera) e quelli da completare entro il 2021 (7 in alta Valdicecina - Valdera).
- Impegnati 139 mila euro a favore del Comune di Santa Maria a Monte per il progetto denominato "Fognatura e completamento impianto depurazione".

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 1,9 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 438 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Impegnati 78 mila euro a favore del Comune di Bientina e dell'Unione Montana Alta Val di Cecina per le attività riguardanti la gestione delle Riserve naturali regionali "Bosco di Tanali", "Foresta di Monterufoli-Caselli", "Foresta di Berignone" e "Montenero" (nel 2017 sono state approvate le relative convenzioni).

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Approvato ad aprile 2018, nell'ambito del progetto LIFE "REWAT", lo schema di documento d'intenti tra Regione, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, vari Comuni (tra i quali Castelnuovo Val di Cecina e Pomarance) e Unione di Comuni Montana Colline Metallifere per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Impegnati 167 mila euro per interventi riguardanti la realizzazione di asfalti fonoassorbenti sulla SR 439 "Sarzanese-Valdera" in località Cascine di Buti (lotto III) nel comune di Buti.
- Espresa a giugno 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'impianto chimico esistente per la produzione di sostanze a base di boro localizzato a Larderello nel comune di Pomarance (proponente SCL SpA).

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Linee ferroviarie minori: negli ultimi anni la Giunta ha definito un progetto regionale per aumentare l'attrattività delle linee ferroviarie minori, incrementandone l'utenza, per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali, individuando indirizzi e azioni e relative modalità di attuazione. Sono stati impegnati 17 mila euro per iniziative sulla Cecina-Saline di Volterra di cui 5 mila euro per il progetto "Il treno letterario" e 8 mila per le iniziative del treno a vapore "Alla scoperta della città del vento e del macigno" e "Alla scoperta delle Saline di Volterra".
- Servizio ferroviario. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi; è interessata la stazione di Pontedera.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 80 milioni (78,5 milioni per tutto il territorio della provincia di Pisa) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Alla fine di marzo 2018 la Regione e i Comuni di Castelnuovo di Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra (e il Comune di Monte Verdi Marittimo) hanno firmato un'intesa per rilanciare il territorio dell'Alta Val di Cecina: sono previsti anche interventi su viabilità e infrastrutture. I soggetti firmatari si impegnano a proseguire nelle opere di ammodernamento e messa in sicurezza di alcune fondamentali arterie viarie dell'area come alcuni tratti della SR 439 e della SR 439 DIR (asse Val di Cecina – Pisa) per migliorare il collegamento con l'aeroporto di Pisa e il porto di Livorno, e il lato sud della SR439 in direzione delle Colline Metallifere e della costa tirrenica in genere.
- Viabilità regionale. Sono stati impegnati oltre 2,6 milioni:
 - oltre 2,5 milioni (17 milioni dal 2002) per interventi di adeguamento e messa in sicurezza di tratti pericolosi - tratto Cecina Saline di Volterra (SRT 68).
 - 105 mila euro (19,3 milioni dal 2002) per interventi sulla SRT 439 (ponte sull'Arno in località Ponte alla Navetta e nuova viabilità di collegamento alla SGC FI-PI-LI;
- A dicembre 2016 la Regione Toscana, la Provincia di Pisa e il Comune di Volterra hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del tratto della SR 68 di Val di Cecina (sono stati impegnati 1,5 milioni; il progetto preliminare ha un costo di 1,8 milioni). Il Comune di Volterra ha approvato il progetto esecutivo ed indetto la gara a novembre 2017.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 6,8 milioni per tutto il territorio della Provincia di Pisa. Sono inoltre stati impegnati 8,6 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione dei tratti pisano della SGC FI-PI-LI.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 294 mila euro: 29 mila per una rotatoria in via Berlinguer a Capannoli (inaugurata a dicembre 2018); 75 mila per realizzare una nuova rotatoria a Pontedera (incrocio via Tosco Romagnola - via Salvo d'Acquisto); 50 mila per un percorso pedonale rotatoria a Ponticelli (Santa Maria a Monte); 120 mila sul tratto della SRT 439 Sarzanese Valdera in attraversamento del centro abitato di La Rosa a Terricciola - SP 41 di Peccioli, 20 mila per il progetto sperimentale per la mitigazione dei sinistri causati da fauna selvatica sulla SRT 439, SRT 68 della Valdicecina e SP 22 del Mare.
- Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica. Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale; a febbraio 2019 la Giunta ha approvato i progetti, tra cui un intervento per connettere i percorsi con le tratte esistenti e in corso di realizzazione tra i due Comuni di Pontedera e Cascina; sono disponibili 1,2 milioni (costo di 1,5 milioni) per il Comune di Calcinai, che realizzerà un percorso ciclabile di circa 6 km.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati attivati 613 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 490 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona dell'alta Valdicecina – Valdera:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona dell'alta Valdicecina – Valdera sono stati interessati quasi tutti i comuni.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; nella zona dell'alta Valdicecina – Valdera sono stati interessati 7 comuni.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 5 interventi in alta Valdicecina - Valdera per un costo

complessivo di 338 mila euro. È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

- Dichiarato a settembre 2017 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che il 9 e 10 settembre hanno colpito le province di Livorno e Pisa: tra i comuni interessati, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.
- Dichiarato ad aprile 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che dal 31 marzo al 3 aprile hanno colpito le province di Pisa e Siena: tra i comuni colpiti, Volterra.
- Incendio Monti Pisani: dichiarato a settembre 2018 lo stato di emergenza regionale per il vasto incendio boschivo che il 24 settembre ha colpito la zona dei Monti Pisani, in particolare nel comune di Calci, ma investendo anche i territori dei comuni di Buti, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano. L'incendio, favorito dai forti venti che hanno interessato la zona per giorni, ha distrutto oltre 1.100 ettari di bosco e costretto all'evacuazione dalle proprie case più di 700 persone. I danni denunciati e le spese necessarie ammontano a 15,2 milioni.

Per coprire le spese relative ai primi interventi per il superamento dell'emergenza, per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, per le attività AIB e per le attività di pronto intervento idraulico, la Regione ad ottobre 2018 ha stanziato 1,5 milioni. È stato inoltre approvato l'elenco degli interventi regionali per il superamento dell'emergenza.

A dicembre 2018, a meno di due mesi dall'avvio degli interventi di salvaguardia, risultava realizzato oltre il 75% delle opere.

A febbraio 2019 l'azienda vivaistica Giorgio Tesi Group ha donato 10.000 piantine della macchia mediterranea e 500 olivi per contribuire al recupero del patrimonio boschivo distrutto dall'incendio.

- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati interessati 7 comuni).
- Per interventi susseguenti agli eventi calamitosi del 2014 sono stati impegnati 444 mila euro.
- Da segnalare l'impegno di 152 mila euro a favore del Comune di Palaia quale contributo straordinario per opere di somma urgenza relative alla messa in sicurezza di un tratto di versante franato posto sul lato nord di Palaia lato Vallarsi.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 6,7 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona di alta Valdicecina; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 561 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 429 mila euro di cui 230 mila euro a favore del Comune Volterra RSA Santa Chiara.
- Approvato, nel settembre 2015 un accordo di collaborazione tra Regione, Prefettura di Pisa, Azienda sanitaria di Pisa, Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Toscana e Tribunale di Sorveglianza di Firenze, relativo alle procedure operative di sicurezza e vigilanza finalizzate alla gestione della residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) di Volterra.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 492 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 221 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico, impegnati 260 mila euro.

- Approvato, nel maggio 2019, un accordo di collaborazione tra Regione, Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed Università di Pisa, per alcune politiche di promozione della salute e corretti stili di vita, rivolte agli iscritti dell'Ateneo pisano e riconducibili alla carta unica dello studente universitario.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati quasi 2,2 milioni, 1,4 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 779 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 34 iniziative per un costo complessivo di 3,4 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 2,4 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 1 milione per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Impegnati 3 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Pisa di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>					
Azienda sanitaria di Pisa	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva	15.503			
	Territoriale	164.330			
	Ospedaliera	130.224			
	Totale	310.057			
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.133
	Altri interventi			10.458	
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona alta Valdicecina Valdera approvati 17 progetti per un costo complessivo di 50,3 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - PO Pontedera - Interventi relativi all'Accordo di programma 30 milioni;
 - Realizzazione nuovo distretto nel comune di Ponsacco 5,1 milioni;
 - RSA Ponsacco - Completamento 1,9 milioni;
 - Acquisizione aree limitrofe del PO di Pontedera per ampliamento 1,9 milioni;
 - PO Pontedera -Rinnovo e potenziamento tecnologie sanitarie 1,8 milioni;
 - Pontedera - Manutenzioni straordinarie al COA di via Fantozzi 1,4 milioni;
 - PO Pontedera progetto di umanizzazione pronto soccorso 1,3 milioni;
 - PO Volterra realizzazione di una superficie 1,3 milioni;

- Lavori di completamento RSA Bientina 1,2 milioni;
- Adeguamento cabine elettriche e gruppi elettrogeni nella zona alta Valdicecina 1,1 milioni.

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Pisa per un contributo regionale di 7 milioni tutti impegnati.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 11,2 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest per il programma per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.
- Impegnati 3 milioni quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici tra cui interventi per la organizzazione delle casa della salute, sanità d'iniziativa, cure intermedie, bandi di ricerca finalizzata.
- Impegnati 3,2 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest in relazione alla campagna vaccinale straordinaria contro il meningococco C.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo di Intesa tra Regione e Comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Volterra per la valorizzazione ed il rilancio dell'alta Val di Cecina. I principali obiettivi del protocollo sono: Interventi a favore dello sviluppo sostenibile dell'area in settori economici "focus" (manifatturiero, turismo, agroalimentare di qualità, geotermia, cultura, artigianato artistico (con particolare riferimento all'alabastro); Interventi di natura trasversale (viabilità/infrastrutture, assetto idrogeologico, bonifiche, banda larga, formazione e lavoro) volti a supportare le politiche di sviluppo economico e ad intervenire sulle criticità di ordine sociale; Interventi volti al contenimento dei fenomeni negativi (spopolamento, invecchiamento della popolazione) anche attraverso il consolidamento ed il rilancio dei servizi di base (ospedale, scuole, servizi generali per la popolazione). Nel novembre approvate alcune modifiche.
- Approvato, nel febbraio 2019, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni: Calci, Vicopisano, Buti, San Giuliano Terme e Vecchiano, e Unione montana alta val di Cecina per la creazione della Comunità del bosco dei Monti Pisani. La comunità del bosco viene creata per coordinare le iniziative esistenti, per sviluppare nuove progettualità e per orientare gli obiettivi delle diverse azioni pubbliche e private.
- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano l'area costiera della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.

- Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
- Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni (partner Provincia di Livorno e privati provincia di Lucca).
- Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
- o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Pisa è interessata per i seguenti progetti del Programma:
 - Progetto MeCo: l'obiettivo del progetto è la lotta alla disoccupazione, mediante l'autoimprenditorialità. Il finanziamento totale ammonta a 815 mila euro (partner Polo Navacchio di Pisa).
 - Progetto ITACA: l'obiettivo principale è quello di creare un marchio turistico transfrontaliero di ospitalità accessibile. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni (partner Società della salute pisana).
 - Progetto Mare di agrumi: è un progetto che mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Provincia di Livorno e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto F&W market place: mira all'attuazione di azioni in favore dello sviluppo e della promozione di scambi intra-comunitari e transfrontalieri, con particolare riferimento alla civiltà storica del bacino del Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 967 mila euro (Comune di Rosignano Marittimo e altri partner della provincia di Pisa).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 4,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 166 progetti. Inoltre è stato finanziato un progetto con interventi vari sul territorio della provincia il cui costo complessivo è di 108 mila euro (risorse regionali 49 mila euro).
- Firmato nel maggio 2016, un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Pomarance, Società chimica Larderello SpA, CGIL, CISL e UIL Toscana per lo sviluppo e per il consolidamento occupazionale in Toscana della società Chimica Larderello Italia SpA.
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Pisa è previsto il SLL di Volterra.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 40,5 milioni (risorse bilancio regionale 15,8 milioni) e i progetti finanziati 59 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Green field peas" nel comune di Volterra (costo complessivo 12,9 milioni, risorse bilancio regionale 4,3 milioni). Inoltre sono stati impegnati due progetti con interventi vari su tutto il territorio della provincia di Pisa il cui costo complessivo è di 921 mila euro (risorse regionali 421 mila euro).
- Impegnati 3,1 milioni quale cofinanziamento al Comune di Pontedera per la realizzazione dei progetti destinati al completamento del Polo tecnologico Valdera. Approvato, nel giugno 2018, l'accordo di

programma tra Regione, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il completamento del Polo Tecnologico di Pontedera.

- Approvato, nel maggio 2016, un protocollo di intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Comuni di Cascina, Pontedera, Rosignano Marittimo e Cecina, CCIAA di Lucca per la promozione della gestione unitaria del sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Il Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 nell'ambito delle azioni per la promozione della competitività delle imprese nelle filiere trasfontaliere finanzia 2 progetti per un importo di 2,1 milioni.
- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona dell'alta Valdicecina – Valdera sono previsti 36 interventi in 8 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera è interessato alla prima fase dei lavori il comune di Volterra. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 13 (5 hanno già firmato l'Accordo)
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato dalla Cooperativa Ippocampo (Volterra). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 409 iniziative per un costo complessivo di 2,4 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 378 iniziative costo complessivo 1,4 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 31 iniziative costo complessivo 946 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 731 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (437 mila euro), tirocini GiovaniSì (86 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 4 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 250 mila euro per l'occupazione dei disabili e 1 milione per l'apprendistato.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 620 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,8 milioni a favore della Provincia.
- Nel maggio 2015 deciso di istituire, come atto di vicinanza politica ai lavoratori e per altre motivazioni organizzative, un presidio regionale sul territorio del comune di Volterra, al fine di seguire direttamente a livello locale l'evolversi della vertenza relativa all'impresa Smith Bits ed intrattenere rapporti costanti con i sindacati e le imprese coinvolte dalle situazioni di crisi in questione.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 96 mila euro nei seguenti settori: investimenti nelle aziende per la tutela del patrimonio zootecnico regionale soggetto a predazione (20 mila euro), tartuficoltura (24 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 16 milioni (di cui 9,2 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 2,5 per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 128 mila euro a favore dei Comuni di Pomarance, Volterra e Pontedera.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati attivati 2,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,1 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

FONTI ENERGETICHE

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a complessivi 11,3 milioni per 80 interventi nei comuni geotermici di Castelnuovo Val di Cecina (3,9 milioni), Montecatini Val di Cecina (625 mila euro) e Pomarance (6,8 milioni). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la copertura del campo polivalente nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (970 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
 - Inaugurato a maggio 2016 l'impianto di ENEL Green power presso la centrale geotermica "Cornia 2" nel comune di Castelnuovo Val di Cecina: si tratta del primo impianto al mondo che utilizza la biomassa per surriscaldare il vapore geotermico con l'obiettivo di incrementare l'efficienza energetica e la produzione elettrica del ciclo geotermico (all'impianto geotermico esistente è stata affiancata una piccola centrale alimentata a biomasse vergini di "filiere corta", di origine forestale prodotte in un raggio di 70 km in linea d'aria dalla collocazione dell'impianto).
 - Espresse nel 2015-2017 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti riguardanti la realizzazione di due pozzi esplorativi all'interno del permesso di ricerca geotermica "Mazzolla" nel comune di Pomarance (presentato da GESTO Italia SRL) e le perforazioni esplorative profonde da realizzarsi nel comune di Castelnuovo Val di Cecina nell'ambito del permesso di ricerca per risorse geotermiche "Mansano" (proposto da Magma Energy Italia SRL).
 - Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: nella zona dell'Alta Valdicecina - Valdera sono previsti 6 interventi su vari tratti di strade provinciali per un importo complessivo stimato di 3,9 milioni.In tale ambito, da giugno 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Pisa, COSVIG Srl e Comuni interessati; in particolare:

- Pomarance: interventi "SP 27 di Montecastelli: ripristino del corpo stradale in frana tra il km 0+700 ed il km 1+100" (costo stimato 1 milione), "SP 27 di Montecastelli: Ponte sul Pavone km 6+300 consolidamento muro andatore, ripristino pavimentazione e parapetti" (150 mila euro), "SP 47 di Micciano: consolidamento della scarpata di valle al km 12+250" (250 mila euro), "SP 47 di Micciano: sistemazione 4 frane dal km 6+960 al km 8+010" (850 mila euro) e "SP 49 della Leccia e Lustignano: sistemazione del tratto in frana al km 1+250" (150 mila euro);
- Montecatini Val di Cecina: intervento "SP 32 di Montecatini Val di Cecina: sistemazione del tratto in frana al km 2+200" (costo stimato 1,5 milioni).
- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 9 progetti per un importo di 650 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "TPE2017" nel comune di Bientina (216 mila euro). Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi sono stati finanziati i progetti per l'efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado di Fornacette nel comune di Calcinaia (472 mila euro) e per l'efficientamento energetico del plesso scolastico San Lino nel comune di Volterra (339 mila euro).
- Impegnati 870 mila euro a favore dei Comuni di Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresa a luglio 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto presentato da Solvay Chimica Italiana SpA e da Atisale SpA denominato "Nuovo sistema idrico industriale per l'attività mineraria" nel comune di Montecatini Val di Cecina.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati attivati 10,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 8,2 milioni a favore dell'Unione Valdera, dell'Unione dei Comuni Parco Altavaldere e dell'Unione montana Alta Val di Cecina per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Chianni e Montecatini Val di Cecina quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Nuovi Comuni: il nuovo Comune di Casciana Terme Lari (istituito dal 1 gennaio 2014 con LR 68/2013) ha usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (2 milioni).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 3,4 milioni per 8 Comuni dell'Alta Valdicecina - Valdera (da segnalare 2,3 milioni per il Comune di Pontedera).

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 (Agenda digitale, banda larga, semplificazione e collaborazione) del PRS 2016-2020, approvato ad aprile 2018 lo schema di Accordo tra Regione e Comuni di Campi Bisenzio e Pontedera per la promozione di beni comuni con l'intento di promuovere azioni atte a sostenere lo sviluppo di pratiche di governance collaborativa e interventi per incoraggiare la sperimentazione di forme di gestione ibrida e collaborativa di spazi e servizi da parte di attori diversi (amministrazioni, imprese innovative, organizzazioni del terzo settore, scuole, Università, cittadinanza attiva), anche tramite i benefici offerti dalle nuove tecnologie. Il cofinanziamento regionale massimo previsto per ogni firmatario ammonta a 20 mila euro.

La linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Capannoli e Volterra) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione

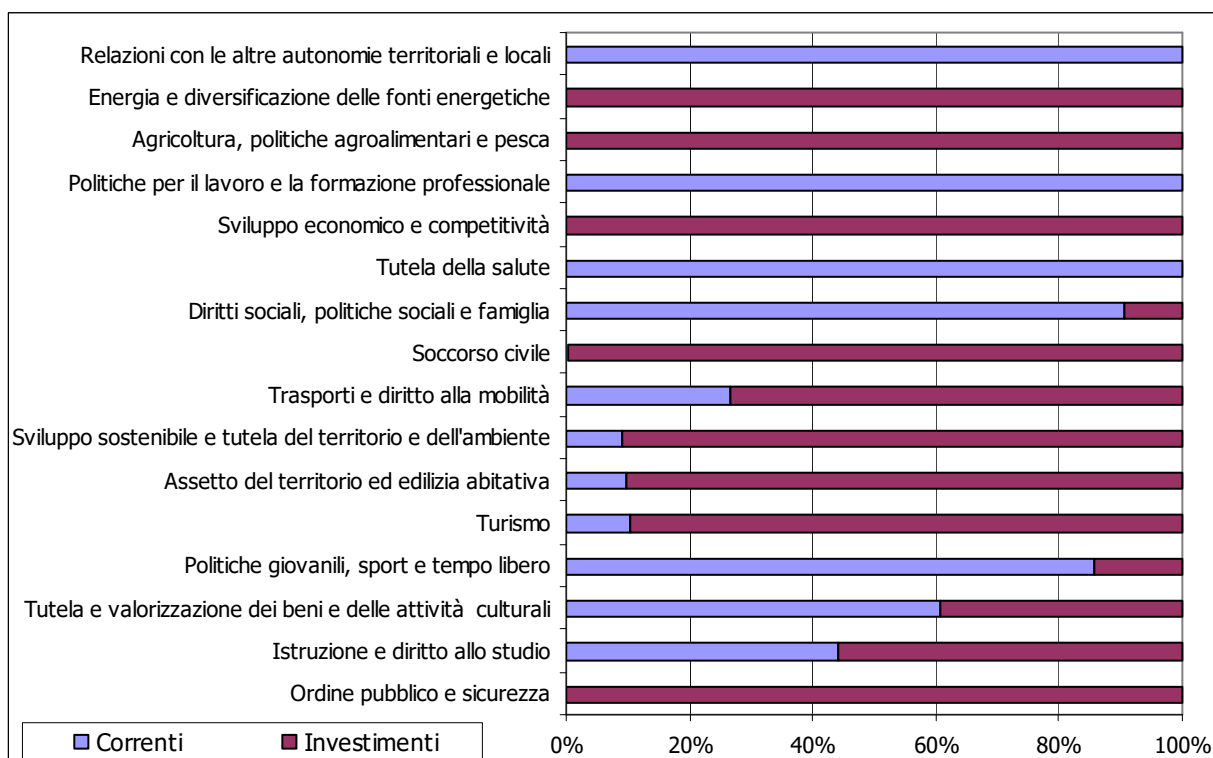
degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti i Comuni di Pontedera e Volterra.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

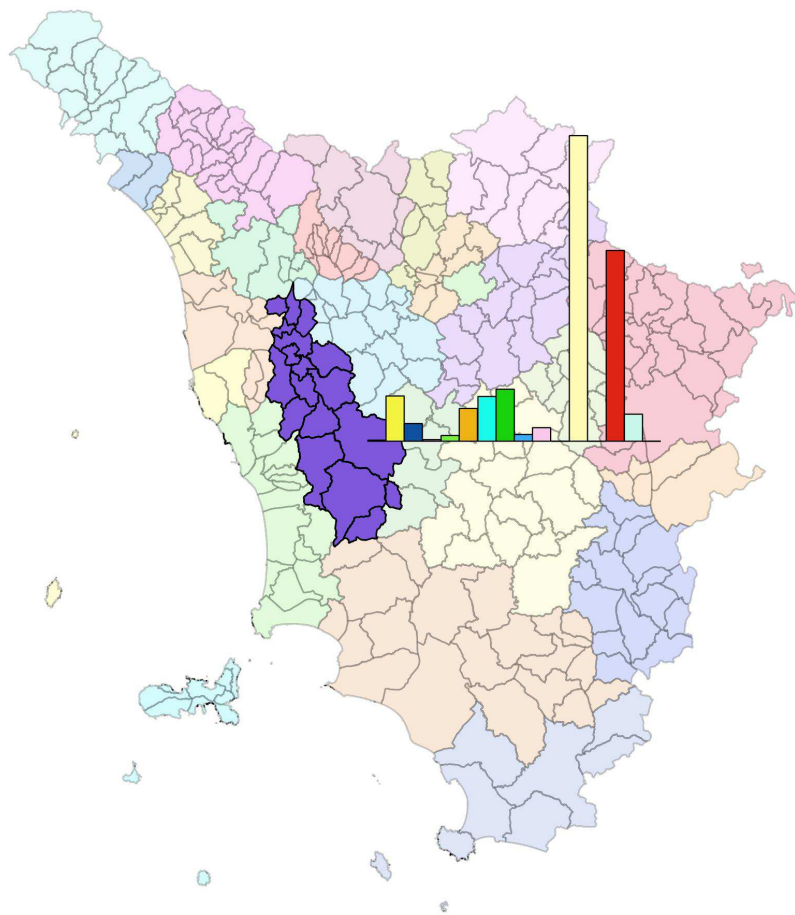
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona alta Valdicecina - Valdera		Totale Zona	Provincia di Pisa		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza		93	93			
Istruzione e diritto allo studio	3.059	3.856	6.915	3.398	3.185	6.583
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.346	1.516	3.862	54		54
Politiche giovanili, sport e tempo libero	864	145	1.009	100	25	125
Turismo	57	495	553	3	26	29
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	306	2.802	3.108	120	4.498	4.618
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	378	3.850	4.228	8.813	6.590	15.403
Trasporti e diritto alla mobilità	1.604	4.450	6.054	86.508	8.146	94.654
Soccorso civile	1	612	613	88	401	490
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.175	1.155	12.329	14.405	729	15.134
Tutela della salute	5.601		5.601	7.083.554	61.684	7.145.238
Sviluppo economico e competitività		26.054	26.054	2.848	470	3.318
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.753		3.753	9.091		9.091
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		16.264	16.264	620		620
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		2.330	2.330	1.384	713	2.097
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10.330		10.330	3.542		3.542
Totale complessivo	39.472	63.624	103.096	7.214.527	86.469	7.300.996

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona alta Valdicecina - Valdera - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

■ Ordine pubblico e sicurezza	■ Soccorso civile
■ Istruzione e diritto allo studio	■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia
■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	■ Tutela della salute
■ Politiche giovanili sport e tempo libero	■ Sviluppo economico e competitività
■ Turismo	■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale
■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche
■ Trasporti e diritto alla mobilità	■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali